

# Grandi opere e Mose, 2 giorni di convegno degli ingegneri

## IL CONVEGNO

VENEZIA Due giorni di riflessione su grandi opere, tecnologia, innovazione e Mose. Oggi e domani gli ingegneri offriranno un convegno online organizzato dal Consiglio nazionale, dall'ordine e dal collegio veneziano, oltre alla federazione degli ordini degli ingegneri veneti. Nella giornata di oggi, dopo i saluti del presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Armando Zambrano, i lavori entreranno nel vivo. Esponenti del Governo e di grandi aziende, oltre che associazioni di categoria e forze dell'ordine, affronteranno a partire dalle 15.30 le criticità, la sicurezza e la progettualità di grandi opere e infrastrutture per il rilancio del Paese. A seguire, dalle 17, moderato da Andrea Pancani di La7, sarà trattato anche il tema della semplificazione delle regole grazie agli interventi di esponenti del Governo e studiosi del settore. Particolare attenzione sarà poi destinata al tema della modernizzazione delle infra-

strutture come leva di rilancio, ma anche come indirizzo per l'utilizzo dei fondi provenienti dal piano Next Generation EU. Fondi che per il Paese ammontano a 209 miliardi di euro a disposizione per il periodo 2021-26 e che serviranno come investimenti per realizzare o completare infrastrutture materiali e immateriali.

Inevitabile quindi porre un accento anche sull'esigenza di snellire le procedure burocratiche che intasano e rallentano la progettazione e la conclusione delle grandi opere. Parlando di tecnologia e innovazione, relativamente a opere che impattano a livello internazionale, il secondo giorno, domani, sarà riservato al Mose. A partire dalle 10, e fino alle 14, moderati dal

**OGGI E DOMANI  
I LAVORI ONLINE  
SI PARLERÀ ANCHE  
DI INNOVAZIONE  
E FINANZIAMENTI  
EUROPEI**

direttore de Il Gazzettino Roberto Papetti, esperti affronteranno il tema "Mose, prospettive e criticità di una grande opera pubblica italiana". Dopo i saluti istituzionali che vedranno protagonista anche il sindaco Luigi Brugnaro, si entrerà nel vivo del dibattito grazie all'apporto di conoscenza di chi ha lavorato sul grande progetto, ma anche esponenti del mondo della politica nazionale e locale come Paolo Costa, Cinzia Zincone ed Elisabetta Spitz. Al centro dei temi ci sarà l'avanzamento dei lavori, il rischio per la laguna, i problemi della gestione e la tutela del patrimonio ambientale, le opere complementari e infine una tavola rotonda sul sistema di gestione del Mose. Essendo un convegno dedicato agli ingegneri sarà visibile esclusivamente agli iscritti, a cui saranno inviati i link per accedere. «Siamo molto contenti perché abbiamo raggiunto 4mila iscrizioni e stiamo esaurendo gli accessi», ha commentato il presidente dell'ordine Mariano Carraro.

**Tomaso Borzomì**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

